

quasi inaccessibile rendevano il paese, e non di rado interi eserciti romani vi perirono di fame, o pel ferro dei Barbari, ma poi provarono grandi disastri, ed anche totali sconfitte. Allora molti di loro collegarono ai Romani e somministrarono milizie, alcune delle quali formarono la guardia pretoriana, e decisero del destino dell'impero, trucidando imperatori e proclamandone altri. Mai il loro paese non fu soggiogato come le Gallie; anzi attaccarono essi sovente i Romani, e ne distrussero alla perfine la dominazione. È difficile ritrovare negli autori antichi, che male li conoscevano, i nomi dei differenti popoli: noi daremo quelli dei più famosi.

Suddividevasi in *Iscandinavia* al nord, in *Rezia*, *Norico*, *Pannonia*, *Illiria*, quattro contrade che erano situate tra il Danubio, le Alpi ed il mare Adriatico.

LA GERMANIA PROPRIAMENTE DETTA.

Questa contrada ch'estendevasi dal Reno al Danubio ed al mar Baltico era abitata dai *Frisioni* il cui territorio aveva un lago che le inondazioni cambiarono in un mare chiamato *Zuiderzée*. Druso entrò dalla foce del *Flevo*, la *Flie*, e impadronissi dell'isola *Byrchani*, *Borkun*. Questi popoli erano divisi in grandi *Frisioni* nelle provincie di *Frisia*, *Groninga*, ecc., e in piccoli *Frisioni* nella contea d'Olanda. I *Cauchi*, uno dei popoli più illustri, del quale molto parlò la storia, erano divisi similmente; i grandi al di qua del *Veser*; i piccoli fra questo fiume e l'*Elba*. I *Brucleri* furono vinti dai Romani; Costantino feceli strozzare e divorare dalle bestie feroci. Quasi distrutti dai Sassoni entrarono nella lega de' *Frauchi*. Il loro paese fu occupato dai *Camavi* e dagli *Angrivari* che abbandonarono le rive del Reno, ove furono poi sostituiti dai *Tubanti* e dagli *Usipii*. I *Marsi* pure erano nella *Frisia*, i *Cherusci* le due rive abitavano del *Veser* al di sopra dei *Cauchi*. Condotti da *Arminio*, distrussero le tre legioni di *Varo* nel territorio di *Paderborn*: furono indi da *Germanico* quasi annichilati e sottomessi ai *Cauchi*. I *Fosi* loro vicini ebbero la stessa sorte. I *Cassuari* o *Attuari* ad *Alterec* entrarono nella lega de' *Frauchi*; penetrarono in *Baviera* e nella *Gallia*. I *Sicambri* sulla riva meridionale della *Lippa*, scacciati dal loro paese per opera dei *Catti* o *Svevi*, furono soggiogati da *Cesare* e compresi nelle *Gallie* alla sinistra del *Reno*; i *Gugerni* erano uno di quelli sciami. I *Teucleri*, scacciati parimente dai *Catti*, errarono per tre anni e stanziarono alla destra del *Reno* nel paese dei *Menapii* in faccia a *Colonia*. Vinti da *Druso*, s'allearono ai Romani. I *Catti* o *Svevi* occupavano l'*Assia* e la *Veteravia*; estendevansi pure al di là dell'*Elba* e nella *Sarmazia* e *Scandinavia*; li troviamo in *Ispagna*. Erano estremamente prodi e buoni guerrieri: gli *Svedesi* sono i loro posteri. Un autore gli ha supposti i padri del genere umano, di cui la *Svezia*, secondo lui, sarebbe la culla. La *Suabia* fu egualmente popolata da quelli. *Mutiaco*, loro capitale, è *Marpurg*; ne presero il nome di *Mattiaci*, e furono alleati dei Romani; una parte del loro territorio era protetta da un trinceramento di cui rimangono tuttora i vestigi. Gli *Ermanduri*, popolo potente amico de' Romani, estendevansi dalle rive dell'*Elba* entro le terre o piuttosto nelle foreste, disputando ai *Catti* il possedimento delle rive della *Sala*, più prezioso per questi Barbari, che s'ella avesse portato arene d'oro, perchè forniva loro una salina ad *Hall*. Dopo di essi v'erano i *Narisci* nel *Palatinato* di *Baviera* fino alla *Boemia* o *Boiemo*, a' cui abitanti, i *Boi*, succedettero i *Marcomanni*, a questi i *Sarmati* o *Slavi* che ancora sussistono. I *Boi* furono alleati dei *Batavi*; ve n'era in *Italia*, nelle *Gallie*, in *Asia*. Com'essi, i *Boemi* loro discendenti corsero l'*Europa*. I *Marcomanni* per sottrarsi al giogo romano s'allontanarono dal *Reno* e s'impadronirono del paese dei *Boi*, i quali si ricoverarono in un'altra contrada da essi chiamata *Boiaria*, *Bayer* o *Baviera*. I *Quadi* nella *Moravia*, lungo il *Danubio*, si segnarono sotto il regno di *Marco Aurelio*.

Occupavano gli *Svevi* l'interno della *Germania* e si allargarono in *Sarmazia*, nella *Scandinavia* ed anche in *Ispagna*. Formarono diverse popolazioni, cioè i *Semnoni*, la più antica dell'*Elba*, al di là dell'*Oder*: verso questo fiume, i *Marsigni*, i *Gotini*, gli *Osii*, i *Burii*, i *Ligii*, genti potentissime, erano vicini ai *Sarmati*; la loro città principale è *Calisia*, *Kalisch*: i *Longobardi*, sulla *Sprea*, son creduti antenati de' *Lombardi*: dopo di essi verso il mare stavano i *Gotanni*: i *Rugii*, a *Rugenwald* in *Pomerania*; i *Varini*, nel *Mecklenburgo*; e presso alla sua riva i *Vindili* o *Vandali* uniti ai *Burgundioni* o *Borgognoni*. I *Cimbri* abitavano l'*Olstein*. La *Danimarca*, ch'era l'antica *Chersoneso Cimbrica*, si divideva fra due nazioni; gli *Angli* che si stabilirono poscia in *Inghilterra*, e i *Sassoni* sulla spiaggia del mare. I *Cimbri*, a cagione di grandi e celebri emigrazioni, si ridussero a piccol numero.

LA SCANDINAVIA.

Credevano gli antichi che questa contrada un'isola formasse, o molte isole nel mar *Baltico*, di poi *Baltico*, popolate dagli *Svevi*, fra cui i *Suioni*, popoli marini, erano gli abitanti della *Svezia*. La seconda nazione era quella dei *Sitoni*, in *Norvegia*. Si chiamarono indi *Illevioni* gli abitanti della *Scandia* o *Scandinavia*, di cui una gran parte fu chiamata *Gotia*. *Bergo* o *Nerigone*, porto da cui si navigava per andare a *Thule*, è *Berghen*. Il nome di *Fenni* o *Finni* fu dato agli *Scandinavi* a cagione della loro leggerezza nel correre sulla neve con larghi calzari: sembra che fossero miserabilissimi e pacifici, carattere comune ancora ai *Lapponi*.

LA REZIA.

Questa contrada suddividevasi in 1.^a e 2.^a La 1.^a o *Rezia* propriamente detta, era attorno all'*Alpi*, ove il *Reno*, l'*Inn*, il *Ticino*, l'*Adda* e l'*Adige* hanno la sorgente. Essa comprendeva il *Tirolo*, il *Trentino*, il *Feltro*, il *Bellunese* ed il paese dei *Grigioni*. La 2.^a o *Vindelicia*, racchiudeva parte del circolo di *Suabia*, e della *Baviera*, fra il lago di *Costanza* e l'*Inn*. I *Toschi* o *Toscani*, popoli inciviliti, scacciati fuori del loro paese dai *Galli*, si rifuggirono in queste montagne; vi divennero barbari, e secondati dai *Vindelici*, infestarono la *Cisalpina*, e furono vinti da *Tiberio*. Questo principe fece di due contrade una sola provincia, che fu poi nuovamente divisa. I *Saruneti* abitavano *Sargans*: *Curia*, *Coira*, era capo luogo. I *Leponzii* nelle *Alte Alpi* alle sorgenti del *Reno*, del *Rodano*, del *Ticino*, lasciarono il nome a *Levontina*. I *Focunati* risiedevano a *Vogogna*; i *Vennonetii* nella *Valtellina*; i *Camoni* nella *Val Camonica*. *Tridentum* e *Feltro* sono *Trento* e *Feltre*. I *Brixienti* occupavano il territorio di *Brixen*. Il posto militare di *Teriolo* pose nome al *Tirolo*.

La *Vindelicia* era così detta da' due fiumi *Vindo* e *Lico*, il *Wertach* ed il *Lech*. Le città di *Briganzia*, d'*Augusta*, colonia romana, di *Cambachuno*, di *Samulocenis*, di *Regina*, di *Veldidena*, sono *Bregenz*, *Augusta*, *Campodonia*, *Salugen*, *Regensburgo*, ovvero *Ratisbona*, e *Vilten* presso *Innspruk*.

IL NORICO.

Questa provincia dell'impero romano che seguì la sorte della *Pannonia* prolungavasi sulla riva del *Danubio*